



Foreach S.r.l.

Sede Legale: Via Umberto I°, 56 - 12022 Busca (CN)

Sede operativa: Piazza Savoia, 1 -12022 Busca (CN)

P.IVA : 03176580045 - C.C.I.A.A. : 269083

Tel. 0171.94.65.34 – Fax 0171.93.38.82

mail: servizio.clienti@foreach.it



Ebirds – Descrizione Tecnica

Documentazione Ebirds Ver. 1.0.9

Rif. Documento :	EBS/015 Rev. 03
Data Documento :	01/10/2008
Autore :	Guido Allione
Progetto:	Ebirds.

SOMMARIO

1	INTRODUZIONE	3
2	SCHEMA FUNZIONALE DI EBIRDS	3
3	MODULO “GESTIONE GRUPPI”	4
3.1	I GRUPPI	5
3.1.1	Definizione	5
3.1.2	Tipi Gruppi	5
3.1.3	Liste	5
3.1.4	Campioni	5
3.2	BLACK-LIST	6
3.3	IMPORT	6
3.3.1	Modalità di import	6
3.3.2	Profili di Import	6
3.3.3	Controllo durante l'import	6
4	MODULO “GESTIONE NEWSLETTER”	7
4.1	LA NEWSLETTER EBIRDS	8
4.1.1	I Tag dinamici	8
4.1.2	Click True	8
4.1.3	Click privacy	9
4.1.4	Open Event	10
4.2	PREPARAZIONE DI UNA NEWSLETTER	10
4.2.1	Preparazione	10
4.2.2	Debug	10
4.3	TEMPLATE	11
4.4	ASSOCIAZIONE NEWSLETTER - GRUPPO – CAMPIONE	11
5	MODULO “GESTIONE INVII”	12
5.1	GLI INVII DI NEWSLETTER	13
5.1.1	La schedulazione	13
5.1.2	Fasi dell'invio	13
5.1.3	Send Recovery	13
6	MODULO “STATISTICHE”	14
6.1	CREAZIONE DATI STATISTICI	15
6.1.1	Da Web	15
6.1.2	Da Casella postale	15
6.1.3	mail Errati	15
6.2	STATISTICHE	16
6.2.1	Totali per newsletter	16
6.2.2	Confronto Invi	17
6.2.3	Statistiche per Dominio	17
6.2.4	Statistica andamento aperte ciccate	18
6.2.5	Statistiche dettaglio	19
6.2.6	Errati / Disiscritti	19
6.2.7	Errati continuativi	19
7	ULTERIORI GESTIONI	19
7.1	GESTIONE QUESTIONARI	19
7.2	GESTIONE UTENTI BACKOFFICE	20

1 INTRODUZIONE

Il presente documento effettua una panoramica sulla struttura tecnica di Ebirds, dei suoi moduli, e delle sue potenzialità.

Verranno, durante le varie descrizioni, chiaramente segnalate le potenzialità esistenti dalle potenzialità previste o in fase di sviluppo.

Il presente documento non è un “manuale d'uso” ne una brochure “commerciale”.

ATTENZIONE, QUESTA VERSIONE DEL DOCUMENTO NON CONTEMPLA LA PARTE SMS (pur essendo già rilasciata nella versione 1.1.0)

In tutti i casi la parte SMS risulta “trasparente” all'invio e va considerata a tutti gli effetti come l'invio di una mail di massimo 160 caratteri verso un numero di cellulare.

2 SCHEMA FUNZIONALE DI EBIRDS.

Ebirds è strutturato in quattro moduli fondamentali:

Gestione Gruppi:

Modulo di Ebirds che si occupa di tenere nel database gli indirizzi email e le eventuali informazioni ad esse legate

Gestione Newsletter:

Modulo di Ebirds che si occupa di archiviare le newsletter, effettuarne i debug e le anteprime.

Gestione Invii:

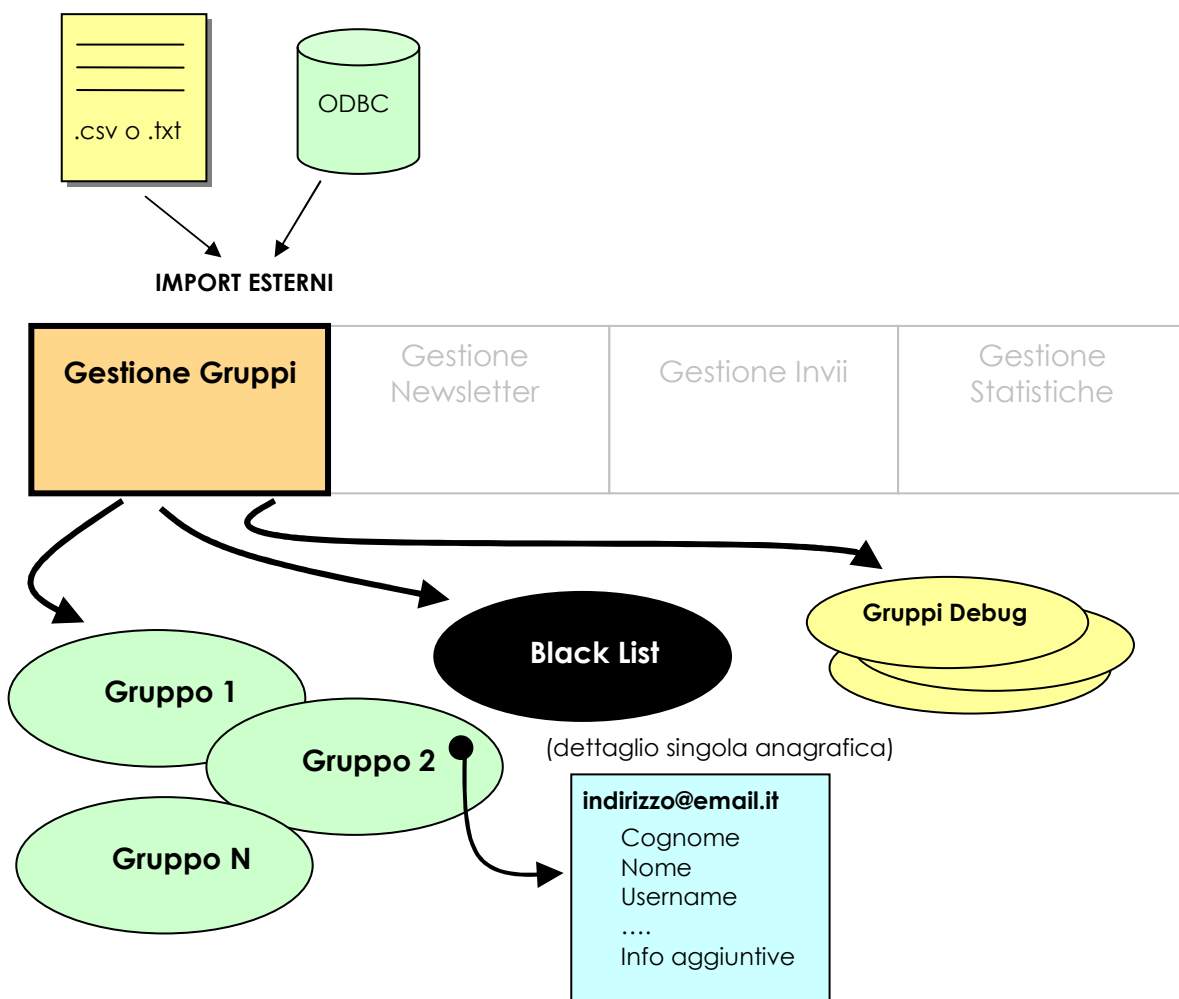
Modulo di Ebirds che si occupa dell'invio delle newsletter negli orari prestabiliti.

Gestione Eventi e Statistiche:

Modulo di Ebirds che traccia tutta l'attività degli utenti post-invio generando le debite statistiche.

Questo documento si occupa di descrivere in dettaglio questi quattro moduli ponendo l'accento sulle potenzialità e sui tecnicismi utilizzati.

3 MODULO “GESTIONE GRUPPI”



3.1 I Gruppi.

3.1.1 Definizione

Ebirds gestisce tutte le anagrafiche usate per spedire le newsletter sotto forma di **gruppi e campioni**.

Un gruppo è sostanzialmente un insieme di indirizzi email a cui si possono associare un numero più o meno elevato di informazioni base (informazioni anagrafiche, informazioni tipiche del web, codici clienti, ecc...) oltre ad un gruppo di informazioni personalizzabili (10 testo, 10 numerici, 10 booleani).

Da notare che un indirizzo email presente in un gruppo è "logicamente" diversa dallo stesso indirizzo email presente in un altro gruppo in quanto potrebbe essere associato ad informazioni diverse. Questo significa che l'indirizzo email è univoco in un gruppo, ma può essere presente in altri gruppi con altre informazioni ad esso associato.

3.1.2 Tipi Gruppi.

Ebirds gestisce tre tipi di gruppi:

- Gruppi di Lavoro:** Gruppi contenente i dati per gli invii massivi
- Gruppi di debug:** Gruppi contenente pochi email atte a fare invii di debug interni
- Gruppi di sistema:** Gruppi gestiti da Ebirds per uso interno (esempio la "Black-list").

3.1.3 Liste

Come detto, ogni gruppo può avere configurazioni di dati associate ad ogni indirizzo email variabili (l'indirizzo email ovviamente è l'unico obbligatorio).

La strutturazione di un gruppo e delle sue informazioni pertanto dipendono dalla lista di appartenenza.

Dalle liste è poi possibile definire i profili di import (txt o ODBC) descritte poco più avanti in questo documento.

3.1.4 Campioni

Una delle potenzialità di Ebirds è quello di definire dei campioni di un gruppo. Il campione è in pratica una ulteriore suddivisione di un gruppo per permettere degli invii di newsletter a particolari "viste" del gruppo. Si immagina ad esempio un gruppo di iscritti di un sito che viene suddiviso in due campioni "utenti gold" e "utenti default" per fare due invii diversi per due promozioni diverse.

Il settaggio dei campioni può essere fatto direttamente da Ebirds basandosi sulle informazioni del gruppo stesso. Esempio, se un gruppo associa all'indirizzo email l'informazione "tipo utente" (dove abbiamo come possibili valori: "gold" "power" e "default") possiamo da Ebirds decidere che "gold" crea il campione 1 e "power"+"default" creano il campione 2. I due campioni, come detto, potranno essere oggetti di invii newsletter separati.

3.2 Black-List

La black list è un gruppo di sistema di Ebirds che viene automaticamente alimentato se l'utente finale di una newsletter clicca su un apposito link "privacy" (Ebirds ha 3 tipi di link privacy diverse che verranno decritte più avanti).

Un indirizzo mail presente in black-list non potrà mai più essere oggetto di invii da parte di Ebirds e non esiste modo per ovviare a questa cosa se non, ovviamente, togliere tale indirizzo dalla black-list.

3.3 Import.

3.3.1 Modalità di import

Ebirds prevede l'import di gruppi di invio da fonti esterne.

Le due modalità disponibili sono tramite file di testo (csv o a larghezza fissa) o tramite ODBC .

Un gruppo può essere:

- Importato ex novo (sovrascrivendo un eventuale gruppo esistente, utile nel caso Import testo)
- Aggiunto ad uno esistente sovrascrivendo gli indirizzi email esistenti (in termini di informazioni)
- Aggiunto ad uno esistente non sovrascrivendo gli indirizzi email esistenti (in termini di informazioni)
- Sincronizzato: (aggiunge quelli nuovi, aggiorna quelli esistenti, cancella quelli non più presenti, utile nel caso ODBC). Si contraddistingue dalla prima specialmente in caso esistano newsletter storiche già inviate a fronte del gruppo di destinazione.

3.3.2 Profili di Import

Su Ebirds, sia per l'import Testuale sia per quello ODBC si possono creare quanti profili di vogliono.

Nel caso import testuale sono profili di campi, delimitatori, separatori, ecc..

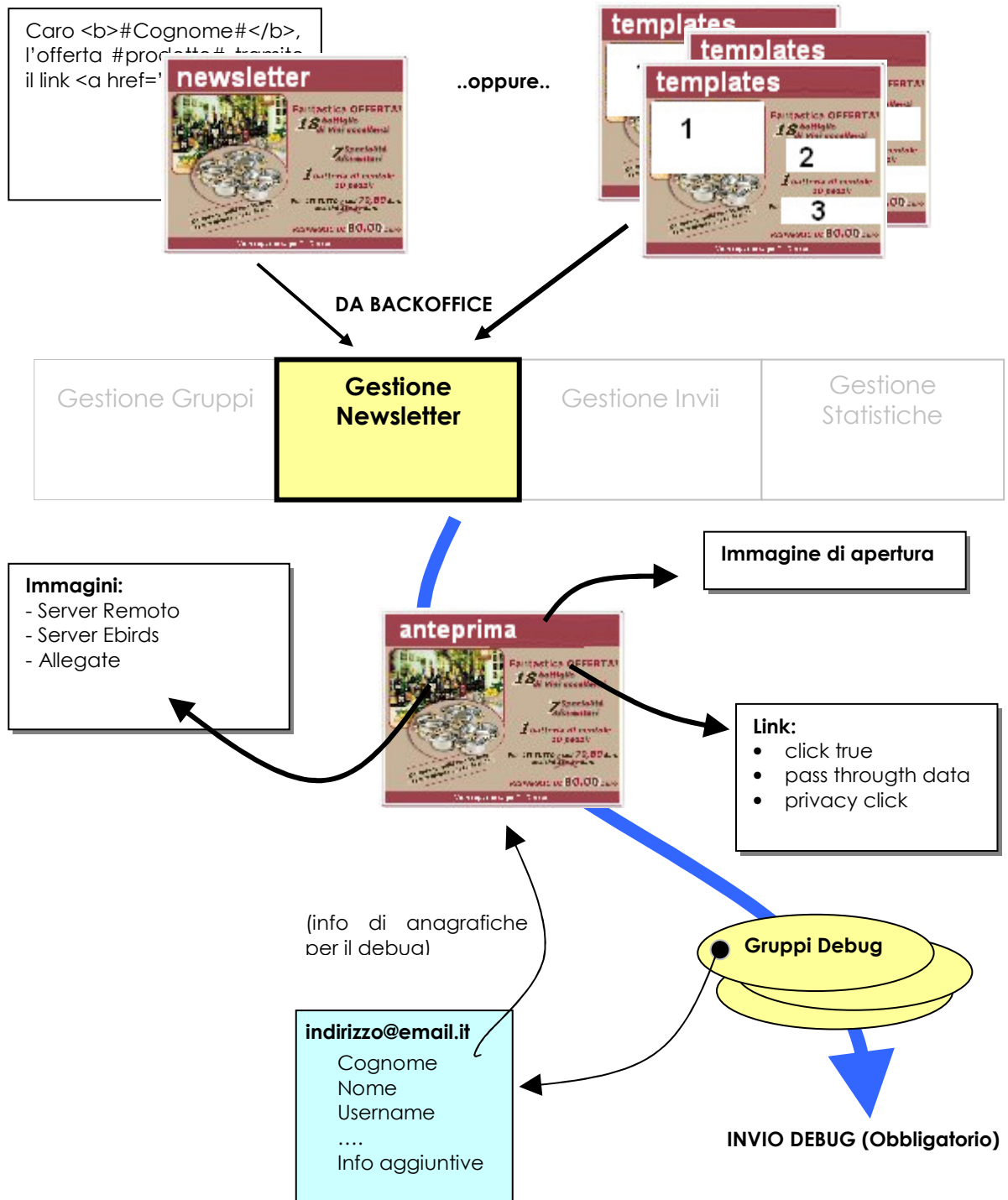
Nel caso import ODBC si tratta di un host, utente, password, ed SQL da eseguire.

3.3.3 Controllo durante l'import.

Ebirds, durante gli import si assicura che:

- A) Gli indirizzi email siano univoci,
- B) Che gli indirizzi email siano sintatticamente validi (esista il simbolo "@", non sia il primo simbolo, ecc...). L'effettiva esistenza dell'indirizzo è testabile solo a fronte di un invio newsletter come descritto nel Modulo Statistiche.

4 MODULO "GESTIONE NEWSLETTER"



4.1 La Newsletter Ebirds

La newsletter che viene gestita da Ebirds può essere puro testo o HTML.

E' prevista anche la modalità "alternative" dove viene spedito HTML e testo insieme in modo da far decidere al client di posta la modalità migliore con cui visualizzare l'email.

Ebirds non è studiato per essere un Editor HTML o Testo per newsletter, lascia ad altri strumenti standard questo compito, si occupa più che altro di:

- Gestire i tag delle informazioni dinamiche
- Gestire i "click true" o i "click privacy" e l'"open event" (solo in modalità html).

Le immagini su Ebirds possono essere in 3 modalità:

- Allegate all'email (ottimo per i controlli di sicurezza degli ultimi client che non lasciano scaricare le immagini in automatico, pessimo in termini di banda occupata),
- Server Esterno (ovvero immagini non gestite dal server Ebirds)
- Server Ebirds (ovvero immagini uploadate su Ebirds ma non allegate all'email).

Per motivi di banda e sicurezza, al momento Ebirds non permette l'invio di allegati sotto forma di file. Questo limite (voluto) è facilmente superabile mettendo il file su un Server e rendendo disponibile il click nella newsletter. Questa modalità oltretutto consente di tracciare chi scarica il file tramite il click true.

4.1.1 I Tag dinamici.

L'oggetto ed il contenuto della newsletter (testuale o HTML che sia) può avere al suo interno dei Tag tra simboli cancelletto (Esempio #COGNOME#). Questi tag sono ovviamente riferimenti alle informazioni contenute nel gruppo associate ad ogni singolo indirizzo email presente.

Queste informazioni vengono sostituite sia nell'anteprima, sia negli invii di debug, sia negli invii definitivi.

Questo rende possibile personalizzare al massimo le newsletter inviate.

4.1.2 Click True.

Ebirds permette di gestire fino a 20 diversi click true per ogni newsletter (il che significa che se si hanno 40 link si possono tracciare tutti, ma al massimo il 20 "contatori" diversi

Il click true è in pratica un link http(s) verso qualsiasi destinazione che vuol essere tracciato come uso da parte degli utenti finali.

In pratica, se noi abbiamo un link nella newsletter come <http://www.virgilio.it> e vogliamo tracciare il click... è sufficiente aggiungere un #01 al termine del link <http://www.virgilio.it#01> (si possono usare da #01 a #20).

Nella newsletter finale questo click verrà tradotto come:
<http://www.serverebirds.it/.../event.php?token=xxxxxxx&url=<versione-urlencode-www.virgilio.it>>

Al click da parte dell'utente, il browser passerà per un attimo sul server ebirds (per tracciare le statistiche) e un istante dopo l'utente di troverà a destinazione.

Il token permette di riconoscere in modo univoco l'utente finale, la newsletter, il click tracciato.

Esistono le seguenti versioni di click true:

- | | |
|---------------------|--|
| #01 - #20 | Click true base |
| #D01 - #D20 | Click true con trasmissione dati, |
| #U01 - # U20 | Click true con trasmissione dati senza URL Encode. |

Le versioni #Dxx e #Uxx hanno la particolarità di far sì che l'url di destinazione (nell'esempio <http://www.virgilio.it>) riceva in modalità POST tutte le info anagrafiche dell'utente. Questo è molto utile, in caso l'url di destinazione sia un sito di e-commerce o, più in generale, un form da compilare, per far sì che il form risulti già precompilato con i dati dell'utente.

Inoltre, dato che alcune webmail non sono pienamente conformi con gli standard RFC, il tag #Uxx fa sì che il link definitivo sulla newsletter abbia solo il token e non l'url di destinazione codificato. Questo ha come limite il fatto che ogni tag #Uxx deve essere associato ad un solo link (invece i click true standard #xx, ad esempio #01 può essere associato più volte a link diversi nella stessa newsletter).

Su ebirds è possibile dare un nome ad ogni click true in modo da avere un chiaro riferimento nelle statistiche di apertura.

4.1.3 Click privacy

Il click privacy è molto simile ai click true e sono utilizzabili come #P01, #P02, #P03 (massimo 3).

La differenza notevole è che l'uso di questo click implica due azioni di Ebirds importanti:

- A) Disabilitare l'email nell'ambito del gruppo di invio**
- B) Aggiungere l'indirizzo email nella black-list.**

Il click può essere messo nella forma:

```
<a href="#P01">...</a>
```

o nella forma

```
<a href=http://www.virgilio.it#P01>..</a>.
```

Nel primo caso l'utente si ritroverà, dopo il click su una pagina il cui messaggio è personalizzabile da Ebirds per ogni newsletter.

Nel secondo caso l'utente, verrà redirezionato verso l'url previsto.

4.1.4 Open Event.

L'open event è il sistema Ebirds per tracciare l'apertura di una email ed è utilizzabile solo per newsletter html.

Questo avviene aggiungendo in automatico, dopo il tag <body> della newsletter un tag che punta ad una immagine virtuale (di 1 pixel x 1 pixel) la cui richiesta di download da conferma che la mail è stata aperta.

Ogni immagine virtuale ovviamente riconduce ad un utente per una newsletter.

NOTA: Negli ultimi client di posta (esempio outlook 2003 e la web mail gmail.com) le immagini non vengono scaricate di default proprio per evitare problemi di privacy dovuti proprio a queste tecniche di tracciature. **Anche in questo caso però l'open event ha un suo significato** dato che si può considerare aperta una email solo se l'utente ha interesse a leggere tale email (e quindi da il consenso a scaricare le immagini consapevole della tracciabilità).

Questa nota rende il valore delle aperture sulle statistiche di tipo "minimo". Ovvero, se la statistica di una newsletter dice che ci sono state il 20% di aperture, la lettura più corretta è "ci sono state un minimo di 20% di aperture".

Esempio dell'immagine virtuale:

```

```

4.2 Preparazione di una newsletter

4.2.1 Preparazione

La preparazione di una newsletter comporta fundamentalmente i seguenti passi:

- Creazione Newsletter vuota,
- Caricamento testo / html
- Determinazione dei click true, privacy, tag dinamici,
- Upload delle immagini se richiesto,

4.2.2 Debug.

Terminata la preparazione è possibile effettuare il debug in 3 passaggi:

- A) Anteprema via Web (i tag vengono sostituiti con un indirizzo mail scelto precedentemente e preso da una lista di un gruppo di debug)
- B) Invio di Debug Singolo: la newsletter viene immediatamente inviata ad un indirizzo di debug scelto.

- C) Invio di Debug a Gruppo di debug: la newsletter viene inviata ad un gruppo di debug interno o esterno. La differenza tra i due è puramente concettuale e non tecnica. Solitamente un primo invio di debug avviene tra i "tecnici" preposti alla newsletter. Il secondo invio di debug ad una lista di utenti che devono autorizzare l'invio finale.

In tutte le fasi di debug la newsletter viene prima valicata (in termini di tag dinamici, immagini, click true, ecc...).

Nell'oggetto delle email di debug viene messo il prefisso "[DEBUG]"

Non è possibile effettuare l'invio definitivo se non si è prima proceduto ad un invio di debug. D'altro canto, Ebirds non può conoscere l'esito finale (grafico ecc...) dell'invio di debug.

4.3 Template

Per Ebirds l'HTML (per creare la newsletter) non è una premessa obbligatoria. E' infatti possibile, per invii di newsletter graficamente simili in cui si cambiano solo alcuni testi e/o immagini, creare dei template di base da usare durante la creazione della newsletter.

Al momento della scelta del template, Ebirds richiederà il completamento dei testi assenti / immagini assenti.

Da notare che questi testi, al loro interno potranno avere tag dinamici e click true esattamente come può averlo il template stesso.

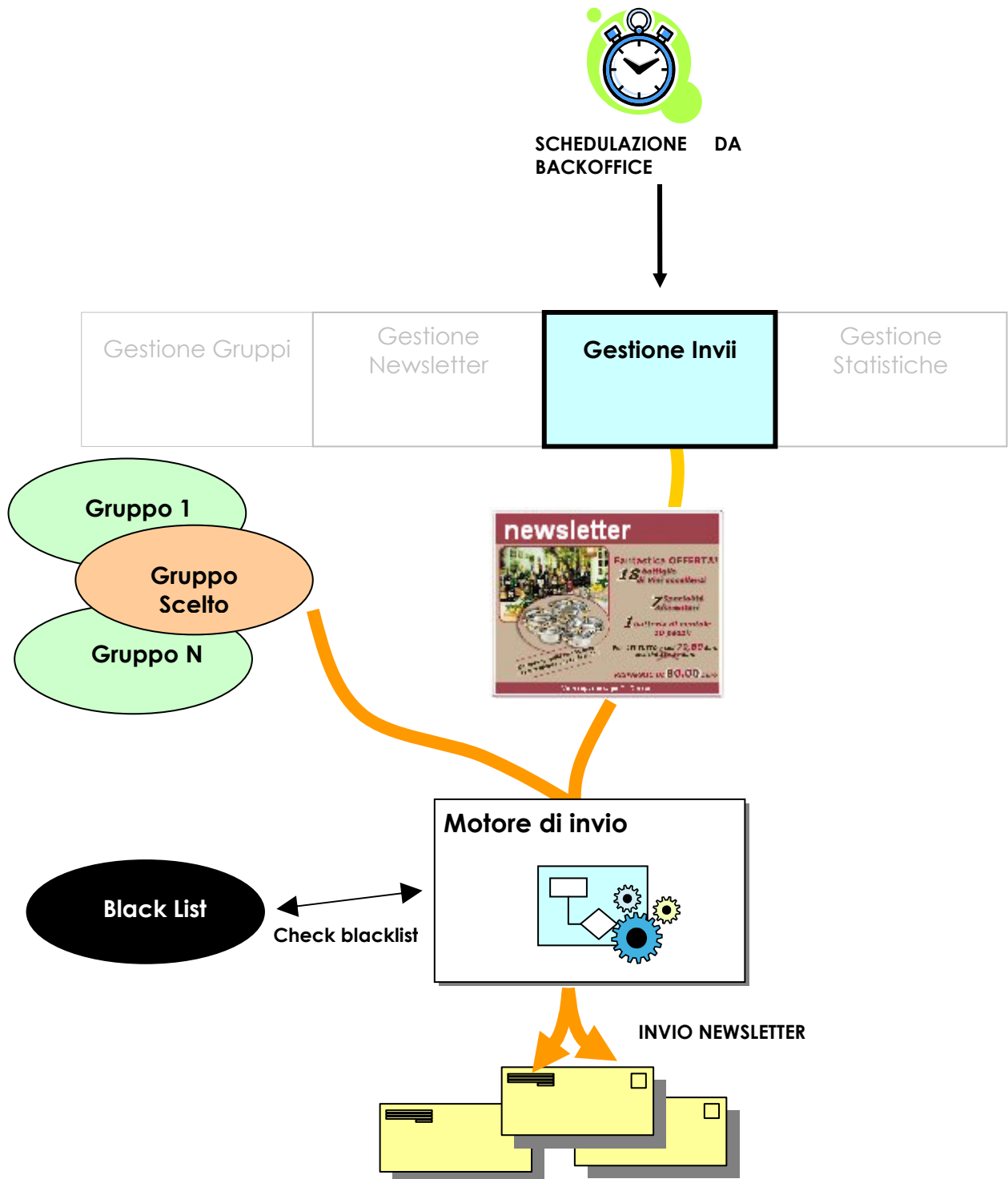
4.4 Associazione Newsletter - Gruppo - Campione

Una newsletter preparata come descritto nei capitoli precedenti, può essere a questo punto associata ad un gruppo di invio o anche solo ad un campione di esso.

Valgono le seguenti regole:

- A) Un gruppo (o un campione di esso) può avere quanti invii vuole di newsletter diverse
- B) Una newsletter è sempre associata ad un solo gruppo (o un campione di esso)
- C) Una newsletter può essere inviata definitivamente una sola volta (nel caso si voglia fare più invii esiste la funzione "clona newsletter").

5 MODULO "GESTIONE INVII"



5.1 Gli Invii di newsletter

5.1.1 La schedulazione

Il motore di invio di Ebirds (usato sia per gli invii definitivi che di debug) permette di schedulare l'invio di una newsletter alla data / ora voluta.

Alternativamente l'invio può essere immediato (anche se viene elaborato come lavoro "batch" ovvero non legata al browser che effettua l'invio, questo permette di chiudere il tranquillamente il backoffice di Ebirds una volta lanciato l'invio).

Ebirds, per motivi di carico, può processare solo una newsletter alla volta. Due newsletter sottomesse alla stessa data/ora verranno processate una alla volta ordinate per "priorità" (impostabile nella creazione della newsletter).

5.1.2 Fasi dell'invio.

Quando Ebirds effettua un invio procede alle seguenti fasi:

- A) Validazione newsletter,
- B) Creazione dei token dei click e dell'open event. La creazione dei token può richiedere molto tempo in quanto, se facciamo l'esempio di una newsletter con 10 click true/privacy per un invio di 10.000 utenti, vengono creati: 10×10.000 (click) + 1×10.000 (open event) + 1×10.000 (newsletter) = 120.000 token unici.
- C) Invio della newsletter effettiva. Qui Ebirds prende la newsletter e, per ogni indirizzo del gruppo di invio, effettua la fusione newsletter + dati (tag dinamici) + token (click true, privacy, ecc...)
- D) Per non caricare troppo il Server di Posta, l'invio ha due configurazioni di base che sono: Il gruppo di mail da inviare ed il tempo di attesa. Se, ad esempio abbiamo impostato 20 mail + 10 secondi, ebirds effettua un invio di 20 mail, poi sospende per 10 secondi, poi altre 20 mail, ecc... Questa impostazione è stata molto apprezzata perché risolve molti problemi di banda, di carico e di sistemi antispamming per "troppi invii".

5.1.3 Send Recovery

In caso di interruzione di servizio di Ebirds (mancanza alimentazione del server o altri motivi), Ebirds è in grado di riprendere l'invio dal punto in cui è stato interrotto senza ulteriori procedure da parte dell'utente. Le newsletter non completamente inviate hanno sempre priorità rispetto alle newsletter in coda di invio.

5.1.4 Archive Token

Per ottimizzare il Database, Ebirds si occupa in automatico di fare un backup dei token di newsletter non più utilizzate da tot mesi. Il termine "utilizzato" indica l'ultimo evento statistico effettivamente arrivato ad Ebirds.

Questo però NON comporta nulla sulle statistiche finali che rimangono comunque online.

6.1 Creazione dati statistici.

6.1.1 Da Web

Come descritto nel capitolo 4.1.2, la newsletter ricevuta da un utente finale ha i click tali per cui, il browser dell'utente finale passa per un istante nella pagina di Ebirds chiamata "gestore degli eventi".

A seconda del tipo click (true, privacy, true+informazioni, ecc...) il gestore eventi attiva una azione ed alimenta il database statistico.

Sempre lo stesso gestore si occupa dell'open event, ovvero di generare l'immagine virtuale di apertura e, nello stesso istante, tracciare l'apertura di una determinata mail inviata (flusso tratteggiato verde dello schema)

Come si può notare dallo schema, i click true di tipo #D e #U permettono di inviare alla pagina di destinazione le informazioni del gruppo relativamente all'utente che ha effettuato il click (flusso arancione dello schema).

Il Click privacy invece alimenta la black list (flusso tratteggiato blu).

Esistono altri tipi di statistiche (esempio questionari di cui si fa accenno in fondo al documento).

6.1.2 Da Casella postale

Discorso a parte invece per la gestione degli indirizzi inesistenti.

Ebirds può tracciare le email non raggiunte solo se ha un accesso pop o imap alla casella postale del mittente dell'invio della newsletter (nota, non è un requisito necessario per l'invio, solo per l'analisi delle mail di ritorno).

Accedendo ogni tot minuti (schedulabili) alla casella postale del mittente, Ebirds è in grado di catturare i messaggi di ritorno dei server di posta di destinazione che tipicamente indicano che il messaggio non è stato recapitato (casella inesistente, casella postale piena, ecc...).

Tutte le email non analizzabili vengono inoltrate ad un ulteriore indirizzo mail configurabile (si immagini uno che risponde alla newsletter chiedendo di essere tolto dall'invio, Ebirds non può interpretare tale richiesta essendo scritta con un linguaggio umano... però inoltra tale email ad un indirizzo specificato per una analisi manuale da parte di un operatore autorizzato).

6.1.3 mail Errati

Come detto nel capitolo precedente Ebirds è in grado di analizzare quali email non sono state consegnate.

Attenzione, Ebirds considera questi indirizzi non raggiungibili relativamente all'invio newsletter in questione ma questa NON SIGNIFICA che questo indirizzo non sia raggiungibile sempre e comunque.

Ebirds disabilita le mail dal gruppo di invio se riconosciute come irraggiungibili ma, non essendo messe in black list, un altro gruppo può tranquillamente ritentare l'invio allo stesso indirizzo.

Per avere una lista abbastanza sicura degli indirizzi email effettivamente "morti" o "inesistenti", Ebirds mette a disposizione una specifica estrazione di tutti gli indirizzi che per N invii consecutivi non sono stati raggiungibili, purchè dal primo all'ultimo invio siano passati almeno X giorni. N e X sono selezionabili dall'utente.

6.2.2 Confronto Invii

Statistica molto simile alla precedente ma presenta i dati comparati fino a 3 newsletter inviate (ad esempio se si vuole comparare tre invii simili tra di loro come informazioni).

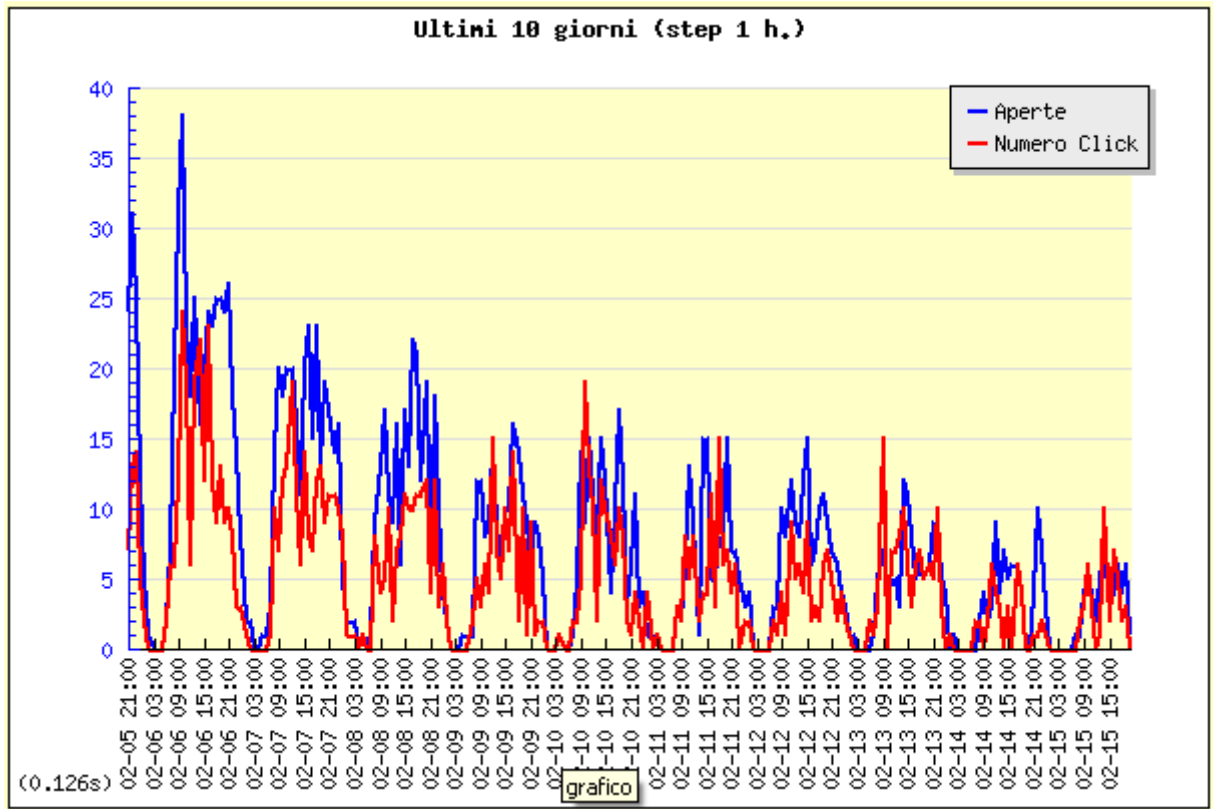
6.2.3 Statistiche per Dominio.

Data una newsletter presenta la top ten dei domini raggiunti con click, aperture ed errate (ottimo per capire problemi di spamming o di black-list remote).

Dominio	Inviato	Errate	Aperte	Cliccate	Privacy
libero.it	10.090	0	2.029	446	0
tin.it	5.867	0	1.332	282	0
tiscali.it	3.912	0	1.021	241	0
virgilio.it	2.780	0	566	141	0
hotmail.com	2.716	0	579	158	0
inwind.it	2.038	0	368	69	0
yahoo.it	1.984	0	613	154	0
tiscalinet.it	1.311	0	287	65	0
alice.it	1.161	0	364	123	0
fastwebnet.it	1.091	0	391	84	0
aliceposta.it	778	0	209	44	0
gmail.com	703	0	275	73	0
email.it	701	0	141	18	0
katamail.com	494	0	97	22	0
interfree.it	489	0	95	27	0
Altri Domini	12.786	0	3.366	883	0
TOTALI	48.901	0	11.733	2.830	0

6.2.4 Statistica andamento aperte cliccate.

Statistica in formato grafico su base temporale che mostra l'andamento delle aperture e dei click effettuati.



6.2.5 Statistiche dettaglio.

Data una newsletter estrae in formato Excel (max 65.535 indirizzi mail) la lista degli indirizzi indicando data/ora di invio, apertura, analisi segnalazione errata, click, ecc...

EMAIL	COGNOME	NOME	INVIATA	ERRATA	APERTA
n[redacted]@chello.nl	VAN EEDEN"	NICO	12/02/2007 4.18	12/02/2007 4.20	
t[redacted]@chello.nl	VAN BRUSSEL"	T	12/02/2007 4.18		12/02/2007 4.29
fk[redacted]@chello.nl	BEUNK-GEUNS"	F.K.G.	12/02/2007 4.18	12/02/2007 4.20	
a.[redacted]@chello.nl	MUNNINGHOFF"	A	12/02/2007 4.18		14/02/2007 3.18
info@massage.nl	VAN DOORNE-VEENENDAAL"	J.W.	12/02/2007 4.18		12/02/2007 4.20
j.[redacted]@chello.nl	ALTINGG"	J	12/02/2007 4.18		12/02/2007 8.17
g[redacted]@chello.nl	WOLTERINK"	G	12/02/2007 4.18		13/02/2007 8.19
ml[redacted]@chello.nl	TER DENGE"	B.J.	12/02/2007 4.18		
veldkampproducties@planet.nl	VELDKAMP PRODUCTIES"	B	12/02/2007 4.18		
o[redacted]@chello.nl	BOS"	O.	12/02/2007 4.18		
r[redacted]@chello.nl	CEVIK"	N.	12/02/2007 4.18		
ar[redacted]@chello.nl	ANKUM"	W.M.	12/02/2007 4.18		
d.[redacted]@chello.nl	AALDENRINK"	W.	12/02/2007 4.18		
ha[redacted]@chello.nl	BREURE"	H.	12/02/2007 4.18		
m[redacted]@chello.nl	GINDER"	M.	12/02/2007 4.18		12/02/2007 9.09
ri[redacted]@chello.nl	JONKER"	IR	12/02/2007 4.18		13/02/2007 9.33

6.2.6 Errati / Disiscritti

Nell'ambito di una newsletter vengono ritornati gli indirizzi errati (nell'ambito della singola newsletter) o disiscritti per click sulla privacy.

6.2.7 Errati continuativi

Nell'ambito di tutto il database, vengono estratti gli indirizzi email ripetutamente errati (in modo continuativo) per almeno N volte nell'ambito di almeno X giorni (dal primo invio all'ultimo).

7 ULTERIORI GESTIONI

7.1 Gestione Questionari.

E' possibile nelle ultime versioni di Ebirds gestire anche newsletter contenenti questionari.

L'insieme delle domande e delle risposte viene gestito direttamente da chi disegna l'HTML (vedi tag <form> <input>, ecc... html).

Durante il Submit che avviene tramite il click-question **#Qxx** Ebirds registra le informazioni sul DB per successive estrazioni ed inoltra il cliente verso un url di destinazione (Esempio di ringraziamento per aver compilato il questionario). Anche in questo caso l'url di destinazione riceve tutte le info dell'utente.

Esempio dell'html:

```
<form action=http://url.doporisposta.it#Q01 method="post" >
<input name="domanda1" type="text">
<input name="domanda1" type="radio" value=1>
Ecc...
</form>
```

7.2 Gestione Utenti Backoffice.



Ebirds è una applicazione completamente gestibile via Web pertanto non richiede installazioni presso le postazione degli utenti abilitati all'uso di Ebirds.

Inoltre, ogni utente può essere profilato per poter accedere il lettura, scrittura, modifica, cancellazione nelle varie azioni in modo da poter creare, ad esempio:

- utenti di sola lettura statistiche,
- utenti abilitati alla creazione ed invio newsletter
- utenti abilitati alla gestione gruppi,
- ecc...